

GIORGIO VILLANI

IL CONVITATO DI PIETRA
APOTEOSI E TRAMONTO
DELLA LINEA CURVA NEL SETTECENTO

Questo volume, che il titolo sembrerebbe circoscrivere all'ambito del pittorico e del decorativo, tratta in realtà d'edifici come di spartiti musicali, di romanzi come d'oggetti di arredo, di poemetti e di quadri nei quali si vedono le diverse arti in atto d'affettuosa confidenza, le mani dell'una prese in quelle dell'altra, al modo dell'Italia e della Germania nel famoso dipinto di Overbeck. Vi si studia un motivo ornamentale, la linea serpentinata, e un'epoca, il Settecento, che più di altri la predilesse. Tale costante figurativa, tuttavia, si svela essere qualcosa di più profondo: un



principio strutturale capace di determinare l'organizzazione degli elementi formali. Questo libro mostra quindi l'unità profonda di un gusto, il rococò, in opere di natura diversa, osservando come in queste riaffiora, pur nella diversità dei mezzi impiegati – ora pittorici, ora letterari, ora musicali – una stessa matrice strutturale. Lo studio consta di sette capitoli centrali, dedicati ciascuno a un carattere dell'arte rococò; d'uno introduttivo sulla sua emancipazione dal barocco e d'uno conclusivo dove se ne evoca il tramonto che conseguì al rinvirgorsi in Europa delle tendenze neoclassiche.

The author investigates an ornamental pattern – the serpentine line – and an age, the XVIIIth century, that preferred this decorative design more than other eras. This figurative constant proves to be not just a decorative theme but a structural principle determining the organization of formal components. Therefore, the book shows the deep unity of a taste, the rococo, in different kinds of works, observing how the same structural roots re-emerge in them, despite the variety of media involved – pictorial, literary or musical.

GIORGIO VILLANI si è laureato in Lettere moderne all'Università di Roma «La Sapienza». Attualmente sta svolgendo un dottorato di ricerca in letterature comparate all'Università di Firenze nell'ambito di un programma internazionale che coinvolge l'Università di Parigi «La Sorbona» (Paris IV) e l'Università di Bonn. Ha scritto di arte e di letteratura per riviste italiane e francesi di prestigio quali «La rivista di letterature moderne e comparate» e la «Revue Verlaine».

Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I, vol. 449

2016, cm 17 × 24, X-120 pp. con 8 tavv. f.t. a colori.

[ISBN 978 88 222 6436 7]

<http://www.olschki.it/libro/9788822264367>

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214